

G editoriale

Riusciranno i nostri eroi...

di Gino Ragnetti

Un tempo si diceva che i comunisti sarzanesi erano prima sarzanesi e poi comunisti. Come dire che per essi l'interesse della loro città era preminente rispetto all'interesse o agli interessi del partito che li aveva mandati ad amministrare la cosa pubblica. E la crescita tumultuosa che ha avuto Sarzana lascia pensare che le cose stessero proprio così.

Oggi, curiosamente, un invito a un comportamento simile, se non analogo, viene dall'altra parte della barricata: "Bisogna fare squadra, e più siamo meglio è", ha dichiarato Luigi Morgillo (Pd) riferendosi al lavoro che potrebbe fare il drappello spezzino mandato ad amministrare, dai banchi della giunta, della maggioranza o dell'opposizione, la Regione Liguria.

Come dire: prima spezzini, e poi di centrodestra o di centrosinistra. Insomma: senza rinunciare alle nostre idee, facciamoci furbi, una volta tanto. Tanto più che la pattuglia ha perso un pezzo strada facendo, sicché oggi solo cinque sono gli eletti contro i sei della precedente legislatura.

Intanto, come largamente previsto, Renzo Guccinelli (Pd) è stato confermato assessore all'attività produttiva e alla ricerca, ed Enrico Vesco (Pdc) ha riacquisito le deleghe del lavoro, trasporti e immigrazione. Nessun posto in giunta, invece, per Raffaella Païta la quale dovrà accontentarsi di guidare come capogruppo la squadra del Pd della quale fa parte, com'è noto, anche un altro spezzino, Alessio Cavarra, eletto nel listino del presidente.

Sull'altro fronte conferma piena per Luigi Morgillo il quale si riprende anche la poltrona di vice presidente del consiglio.

Ebbene, farà strada il suggerimento di Morgillo? Sapranno cioè "i magnifici cinque" essere prima spezzini (e sarzanesi) e poi alfieri dei loro rispettivi partiti politici? Vedremo.

La nuova avventura è appena partita, e a tutti i rappresentanti della provincia va il nostro "Buon lavoro". Un augurio interessante, perché se lavoreranno bene, sarà un bene anche per noi.



CROCIERE, UN BUSINESS MA INTANTO A LIVORNO...

CAPITALE PUNK

Prosegue il viaggio nella musica spezzina: i Fall Out



COME ERAVAMO

L'incredibile odissea di un giovane ufficiale spezzino della regia Marina



SPEZIA

Ai play off, prima sfida sul campo del Pavia



TV LCD 22" LG 22LH2000
Risoluzione 1366x768. Contrasto: 8.000:1.
Connessioni: HDMI, scart.
Decoder Digitale Terrestre Free.

€ 229,00

SCONTO PER I SOCI

20%

€ 183,20

ipercoop

Sarzana



Dal 17 al 30 maggio 2010

Aperti tutte le domeniche

SusannaSposaDay2

“GIORNATA INTERNAZIONALE DEGLI SPOSI”



...TI PIACEREBBE INDOSSARE ANCORA UNA VOLTA IL TUO ABITO DA SPOSA/O?...
Ti aspettiamo il **23 MAGGIO** alle ore **15:30** in **Piazza Matteotti a Sarzana**

AH
G. Nigamini Andreoli
FOTOGRAFO

Stiso di fiori
Fiori in tutto il mondo
Sarzana - SP
Via Cigala, 21
Tel. e Fax 0187.62.03.25

arredamenti
Sancalari

Barbara Vasoli
patrice
barbara.vasoli78@libero.it
Sarzana
338/9000575
creazioni proprie di hobbistica

BISCOTTINI
Biscottini.it

Discoteca
CANNICIA
Marina di Pietrasanta

viaggi
EDERA

Evento
Staff

Pasticceria Confezioni
Ferrarini
Albano Magra

Panificio Pasticceria
F.lli Montebello

gb Studio Fotografico
www.giacomobrizzi.com

Giu Bea

Giuly
DANCE

Happy Tour
TRAVEL GROUP

HOTEL DELLA BAIÀ
★★★★

Il Bigodino Magico
Nel nostro salone di Bellezza si puoi usufruire del servizio FIDUCIARITÀ unghie by *d'ivyNails*

La Bottega di Mamma Rò
Sarzana

LA FORBICE
BISBETICA
La Spezia

La tua CASA BIO
Sarzana +39 051 374000

Malanubia
Your Operator

marilù
Bomboniere
PRESTO A
Santo Stefano Magra

FORTINI
"LE BOMBONIERE"
CONFEZIONI, ORGANIZZAZIONE, PARTecipAZIONE

Albergo la Castellana

le spose di
MOLINARI
Arianna e Micaela
VIA PRIONE, 200 LA SPEZIA TEL. 0187 770772

mora mora
Unconventional Wedding

MSTAFF catering
www.mstaffcatering.it

22 - 23 MAGGIO 2010
Piazza Matteotti
SARZANA
Fiera degli Sposi

INFO: www.susannasposaday.it
Tel. 3341907576
www.susannaaltamodasposa.it

ORARIO FIERA:
SABATO 15:30/19:30
DOMENICA 11:00/19:30

NEW AGE VIDEO
riprese, videoclip, riverasamenti, montaggi filmati digitali
info@newagevideo.it

Nide
Creazioni Floreali

Lavanderia Paglia
Sarzana
Via XX Settembre

TOURIST PUCCI SERVICE

STUDIOMAX
fotografia

Theatre Dance
...qualcosa di diverso!
Info: tel. 3318868462
mail. papergian@libero.it

TOI Elegance
BOUTIQUE

vertigini
in fiore

LA PESCIOLA
WEDDINGS

G Crociere: vediamo quale rende di più fra un terminal "capolinea" e uno di solo transito

MA DOVE STA LA GRANA?

Dice: le crociere sono un business. Vero, ma per chi? Per le società che le organizzano con annessi e connessi, o per gli spezzini che vedono ancorarsi al largo le bellissime "città galleggianti"? Secondo taluni esperti a rendere lucrose le crociere (per chi le organizza) sono le gite che non rientrano nel pacchetto preconfezionato venduto dall'agenzia: la nave arriva, i vacanzieri sbarcano e subito salgono sui pullman che partono per destinazioni turisticamente appetibili. Per quanto ci riguarda, Pisa e Firenze in particolare. Poche briciole restano invece alla città che ospita la nave: qualche spesuccia fatta dai turisti che non hanno voluto andare in gita e che sono rimasti a gironzolare in Via Prione e Corso Cavour.

Ben diverso, afferma l'esperto, sarebbe invece il discorso se il golfo venisse scelto da una compagnia come base di partenza di una o più crociere. Allora sì, che ci sarebbe della bella polpa!

di Gino Ragnetti



Le crociere, tema che da qualche settimana è gioia e tormento degli spezzini. Oddio, tutto quello che di nuovo arriva è benedetto in questa città colta dal futuro ancora in mezzo al guado, fra la sponda industriale e quella postindustriale, laddove si cerca di differenziare l'economia per non ripiombare in una crisi tipo quella che fu originata dall'improvviso collasso del mercato armiero. Quindi, ben vengano le crociere e... i crocieristi.

Resta però da vedere quanto in termini di soldoni la Spezia può ricavare da questa fiorente attività vacanziera. Quando la nave parte, resta un bel po' di grana, o si devono contare solo gli spiccioli?

Questa è una delle domande che girano, e qualcuno dovrà pur darla una risposta; è tuttavia importante che si decida in fretta sul da farsi, perché mentre noi stiamo a discutere su questo, su quello e su quell'altro, il business potrebbe emigrare in cerca di lidi più ospitali. La Costa Crociere, per esempio, dopo avere fatto di Savona... un'altra città favorendone uno straordinario sviluppo, e dopo avere tastato il polso alla Spezia e a Carrara ha cominciato a guardare con interesse a Livorno, tant'è vero che vi ha già programmato la partenza di due crociere nel Mediterraneo, fra le Baleari, Tunisi e Capri, tanto per gradire. Se vi si trovasse bene, la Costa potrebbe anche decidere di investire forti somme sul porto labronico.

E perché non alla Spezia?

Qui il discorso si fa complicato dal momento che gli spezzini non vedrebbero di buon occhio l'"appalto" del terminal crociere a un solo operatore, preferendo concederlo alla nave che di volta in volta si presenterà al

varco di ponente della diga.

Si punterebbe in sostanza a privilegiare il traffico di transito, quello che porta i crocieristi lasciandoli liberi di scegliere fra la gita a Pisa e a Firenze (soluzione preferita dagli organizzatori della crociera) o i classici due passi in città, magari con veloce puntatina alle Cinque Terre. "Ma in questo caso - dice Pier Luigi Pecorari, titolare dell'agenzia Apuotour, specializzata proprio in crociere - è necessario fare in modo che il turista si senta a proprio agio, come a casa sua. Deve trovare soprattutto nei negozi gente che parli perlomeno l'inglese, che gli sappia dare indicazioni; deve trovare un percorso con dei mercatini che lo incuriosiscano, che gli facciano

apprezzare il luogo. Deve avere in sostanza qualcosa da fare e da vedere".

Giorni addietro la Spezia ha portato alla Cruise Shipping Conference di Miami il progetto della stazione crocieristica che dovrà essere realizzata nel bacino del porto vecchio; nello stesso momento il accanto Savona presentava invece il progetto di raddoppio del suo megagattico Palacrociere inaugurato nel 2003 con un forte investimento della Costa, testimonianza evidente di un nostro forte ritardo in questo campo.

Ma intanto resta in piedi il quesito di fondo: è meglio affidare la realizzazione e gestione degli accosti a un solo operatore, che quindi sborserebbe di sua tasca i soldi necessari, divenendo pertanto un terminal di partenza e arrivo di crociere, o è preferibile costruire il terminal con capitali pubblici e "affittare" via via gli accosti?

"Il discorso è semplice - dice Pecorari - :3.700 persone a bordo significano 14.000 pasti, tutta roba che si compra nella stazione di testa, da dove parte la crociera, senza contare tutto il resto dei rifornimenti che un viaggio di quel tipo richiede. A ciò vanno aggiunti i servizi che ruotano attorno alla nave, dal bunkeraggio allo smaltimento dei rifiuti, dai taxi ai prodotti di bordo ai pullman per i trasferimenti e le gite. E questo si traduce in lavoro per un sacco di gente del posto".

Lei "vende" crociere però non le organizza; quindi può rispondere a una domanda con sincerità: questo tipo di traffico è davvero un business?

"Sì, lo è, a patto che sia fatto bene. Devo aggiungere che è necessaria anche una certa cultura, cultura che io tuttavia alla Spezia ancora non riesco a intravedere. Occorrerebbe pensare anche a questo aspetto".

E la Star Flyer apre la stagione di Lerici

È uno stupendo quattro alberi a vela, si chiama Star Flyer, può portare 170 passeggeri con 70 uomini di equipaggio, e ha inaugurato l'altro ieri la stagione crocieristica di Lerici. La perla del golfo è stata infatti scelta dalla Star Clippers come sede di "tappa" (arrivo alle mattino e partenza alla sera) di sette crociere di otto giorni (due avranno quale protagonista l'altrettanto splendida nave Le Ponant) in programma fino al 21 ottobre. Le partenze avvengono da Cannes con soste in Corsica, Costa Smeralda, isola del Giglio, appunto Lerici, e Montecarlo.

NICOLA PAOLESCHI

STUDI DENTISTICI

IMPLANTOLOGIA - ORTODONZIA - SBIANCAMENTO

IGIENE ORALE + VISITA + CONTROLLO RX = 50 Euro

SARZANA • VIAREGGIO • S.CROCE FIRENZE • MILANO

Variante Aurelia, 153 - Tel. 0187.278090 - SARZANA - Indirizzi, News e Video sul nuovo sito www.nicolapaoleschi.it



**Il sabato
nel villaggio**

Duello sui numeri

La Cna spezzina canta vittoria. Nel suo periodico infatti scrive: "I dati ufficiali Inps confermano che nella provincia della Spezia e in Liguria siamo l'associazione di impresa con il maggior numero di iscritti". E per provare la sua affermazione, l'organizzazione di via Giuliani dà i numeri: nel 2010 risultano iscritti 2.402 imprenditori artigiani o commercianti, mentre gli iscritti a Confartigianato sono 1.317; quelli alla Confesercenti 985, e quelli della Confindustria 627.

Apriti cielo! "Essere i numeri uno può dare alla testa" replica caustico Giuseppe Menchelli, direttore della Confartigianato. Il quale aggiunge: "I dati ufficiali resi noti dall'Inps e riferiti agli associati nel 2010 a Confartigianato parlano di 1.709 associati e non di 1.317 come riportato dalla Cna.

Aggiungendo poi le Cooperative, le Srl, e le altre imprese non iscrivibili alla gestione previdenziale autonoma dell'Inps, i nostri associati ammontano a 2.108 imprese, come è desumibile dal tabulato a disposizione presso il nostro Ufficio soci".

A questo punto la Cna rilancia replicando che ai suoi 2.402 iscritti con delega Inps vanno aggiunti 1.482 pensionati e 222 piccole imprese, per cui si arriva a un totale di 4.106 associati.

Un incontro incrociare di fioretti che oltre a denotare una sana concorrenza fornisce intanto a noi un dato interessante: mettendo insieme le cifre emerse da questa polemica scopriamo che in provincia le piccole aziende dell'artigianato e del commercio superano quota seimila, una cifra rispettabile che ci conferma quanto importante sia la piccola impresa per la tenuta e magari la crescita dell'economia spezzina. (G.R.)

G

La Gazzetta incontra Gianfranco Corradino a Pontremoli



"Sono nato a Pontremoli e ora sono tornato a viverci, ma mi manca tanto l'odore e il rumore del nostro mare: Spezia ce l'ho ancora nel cuore". Abbiamo incontrato questo nostro importante concittadino di adozione, l'avvocato Gianfranco Corradino, (a sinistra in una foto pubblicata all'epoca di uno dei grandi processi che lo vide protagonista) un tempo noto e penalista protagonista nel mondo giudiziario non solo spezzino. Ora vive a Pontremoli in uno dei più prestigiosi palazzi medioevali della Lunigiana: una dimora a due piani tutta in pietra, collocata lungo la via francigena a pochi passi dal castello del Piagnaro, composta di ben 14 stanze. Ha scelto di riceverci in uno dei suoi straordinari locali proprio perché la stanza dell'incontro è stata denominata "a Speza" in quanto vi sono significativamente esposti quadri di artisti spezzini che ci ha pregato di elencare: Caselli, Aprigliano, Marconi, Luigi Del Santo, Reggio, Questa, Gargiulo, Michi, Carro, Rosa, Bellani, Destri, Lorenzini. L'abitazione è un antico complesso storico che, tra il quinto e il sesto secolo dopo Cristo, era torre bizantina dell'esarcato di Ravenna. Ha subito le ultime ristrutturazioni edilizie nel lontano 1300, prima di essere poi abbandonata per centinaia di anni. È stata radicalmente ristrutturata quando sua moglie Caterina l'ha scelta come attuale dimora. Nel 1932, quando aveva due anni, Gianfranco Corradino si è trasferito a Spezia. "La mia nuova città l'ho subito fatta mia, ho assimilato perfettamente il suo dialetto, il suo spirito e la sua anima. Mi sono in seguito trasferito a Novara per la grave malattia di mio padre, contratta in guerra, quindi a Pontremoli dove ho l'orgoglio di essere stato, non ancora compiuti i 14 anni, uno dei più giovani partigiani combattenti italiani". Cogliamo l'occasione dell'argomento per porgli una scontata domanda sulla attualità politica: "Il mio giudizio su Gianfranco Fini? Ho apprezzato moltissimo il suo senso della dignità e la difesa della nostra Costituzione". (L.S.)

QUANTA NOSTALGIA...

di Luciano Secchi

Posato con due figli - Chiara, laureata in scienze naturali e psicoterapeuta, consulente della Fondazione Carispe, e Andrea, presidente della Carispe, che ha ereditato il suo studio legale - Gianfranco Corradino è stato molto impegnato sia nel Centro Lunigianese di Studi Giuridici di Pontremoli sia quale presidente onorario della camera penale della Spezia. Negli ambienti giudiziari spezzini i più anziani ricordano le sue arringhe che in un certo senso hanno contribuito a fare giurisprudenza: appassionato ed esperto in psichiatria forense, l'avvocato Corradino conquistò famose sentenze che sembravano impossibili come l'assoluzione del "monchino di Fossamastra" accusato di

aver ucciso una donna, e quella a favore di una ragazza madre accusata di infanticidio. Famose sono rimaste le sue arringhe in clamorosi casi politici nazionali come nel processo a carico degli inquirenti accusati di maltrattamenti dei terroristi altoatesini e quello a carico dell'intero gruppo dei carabinieri della tenenza di Bergamo. Una volta la corte giudicante, inusitatamente proprio nel dispositivo della sentenza, rese omaggio alla "calorosa difesa" dell'avvocato spezzino. Corradino ci mostra con orgoglio una lettera dell'allora principe del foro spezzino, l'avvocato Enzo Toracca che definì "calda, forte e concettosa" una sua arringa e, rivolto a Corradino: "bravo, bravissimo, avrà soddisfazioni che il suo ingegno

e la sua serietà meritano". Quando Enzo Toracca lasciò il suo impegno forense, donò la sua toga proprio al giovane avvocato: "La porti lei che ha le spalle larghe e le qualità per indossarla" e da quel momento Corradino in aula l'ha sempre portata. All'inizio degli anni '60, in occasione di un processo nella corte di assise di Massa, Corradino in compagnia dell'allora giovanissimo avvocato spezzino Sergio Zolezzi e dello stesso Toracca volle assistere ad una sua arringa in un'aula gremita di universitari di giurisprudenza pisani: "Cosa ci fate qui voi spezzini?". Timida ma convinta la risposta: "Per esprimere il mio desiderio di essere al suo fianco". Per Gianfranco un sogno che si è avverato.

Giorgio Pagano designato dall'Anpi nel comitato unitario della Resistenza

Giorgio Pagano, già sindaco della Spezia, sostituirà Varese Antoni alla presidenza del Comitato provinciale unitario della Resistenza. L'ex sindaco attualmente è impegnato in attività di cooperazione internazionale in Palestina e in Africa, ed è segretario generale della Rete delle città strategiche. In città presiede l'associazione culturale Mediterraneo ed è portavoce del coordinamento antirazzista "Io non respingo. È per me un onore - dichiara Pagano - essere stato indicato nel ruolo che fu di Flavio Bertone e di Varese Antoni. Ringrazio di cuore i compagni e gli amici dell'Anpi per la fiducia che mi hanno accordato. Il mio impegno sarà teso a tener vivo, contro ogni revisionismo, il patrimonio di ideali e di valori della Resistenza e della Costituzione. Per creare una memoria condivisa serve un costante lavoro politico e culturale, soprattutto tra le nuove generazioni".



13 ambasciatori a Spezia

Si è svolto in Camera di Commercio l'incontro tra gli ambasciatori di 13 paesi, nei giorni scorsi in visita ufficiale al Nurc, e il presidente dell'ente camerale, Aldo Sammartano, il sindaco della Spezia, Massimo Federici, il presidente del Distretto ligure

delle tecnologie marine (Dltn), Lorenzo Forcieri. Sammartano, Federici e Forcieri hanno illustrato agli ambasciatori i punti di forza del territorio con particolare riferimento all'economia legata al mare (porto, nautica, cantieristica, turismo crocieristico, manicoltura) e all'operato del Distretto quale strumento strategico allo sviluppo del territorio. Gli ambasciatori - accolti dal direttore del Nurc, François Régis Martin-Lauzer - erano in rappresentanza dei seguenti paesi: Albania, Bulgaria, Croazia, Estonia, Francia, Grecia, Islanda, Italia, Lituania, Olanda, Norvegia, Turchia, Usa.



a t t u a l i t à

G

Sabato e domenica il "Susanna sposa day 2"

A Sarzana profumo di fiori d'arancio

di Francesca D'Anna

Una domenica come tante a Sarzana... Mentre cammini per le vie del centro storico, ti sfiora una nuvola di tulle e chiffon bianco, il velo scende a terra impalpabile. Ti volti per congratularti con la sposina e ti accorgi che la signora non è poi così giovane. Riflessione: "L'età non è poi così importante! Ora ci si sposa un po' più tardi del solito".

Dopo poco un'altra sposa ti passa vicino, ti supera. Guardi l'abito che ha una foggia un po' retrò, assomiglia a quello indossato da tua mamma in quelle foto degli anni '70 che da bambina hai sfogliato fino quasi a consumare. Possibile? "Ora è di moda il vintage, sarà una sposa alternativa!". Appena finito di formulare questo pensiero, passa un'altra ragazza con un vestito un po' più antico, un'altra ne indossa uno recentissimo, un'altra uno stranamente colorato. Ma quante spose ci sono, cosa sta succedendo, hanno deciso tutti di sposarsi proprio oggi? Stop, un respiro profondo, non stiamo vivendo in qualche mondo parallelo, qualcosa tipo "Sposalandia". È solo quanto potrebbe capitare a chi domenica prossima si trovasse a fare shopping a Sarzana.

L'idea è della stilista **Susanna Musetti** che ha deciso di arricchire di fantasia il classico salone degli sposi organizzando una due giorni in cui, alle canoniche sfilate di alta moda sposa, sono accostate iniziative collaterali. Si parte sabato 22 alle 15,30 con la "Fiera degli sposi" organizzata in Piazza Matteotti, nell'androne del Comune con gli operatori del settore, schierati per soddisfare ogni minima esigenza dei futuri sposi. Durante il pomeriggio, alle 17, Susanna Musetti parlerà del suo libro edito nel 2009 "Profumo di Sarzana" che ha riscosso un buon successo di critica e di pubblico. L'autrice incontrerà i lettori per un dibattito sul tema dello spirito artistico celato dentro ogni individuo. La domenica, come anticipato, sarà la giornata clou, con il raduno internazionale degli sposi. Chi, delle signore felicemente "accasate", non ha sognato almeno una volta di indossare nuovamente l'abito con il quale si è sentita "regina" per un giorno, l'abito con il quale l'allora giovane fidanzato (e oggi marito un po' incanutito ma sempre innamorato come quel giorno) l'ha guardate avanzare lungo la navata centrale della chiesa con gli occhi che esprimevano amore, emozione, ammirazione e orgoglio?

Bene, il momento è giunto. Se si ha la fortuna di aver messo su solo un paio di chilette e i bottoncini (o la zip) del vestito si allacciano ancora, si può fare! Un salto dal parrucchiere, un trucco leggero, un bel sorriso e via,

a farsi ammirare per le vie di Sarzana!

Al contempo su un palco allestito, sempre nella Piazza Matteotti, gli artisti del giorno più bello - parrucchieri, estetisti, fiorai e... pittori - daranno prova di quello che si può fare in pochi minuti, semplicemente sfruttando le proprie abilità.

Ma si parlerà anche di cultura con scrittori e poeti che leggeranno brani delle loro opere.

"Ognuno di noi - precisa Susanna Musetti - ha un talento nascosto, di qualsiasi genere. Se si riesce a tirarlo fuori lo si può investire in ogni settore. Contaminando vari ambiti. Il mio caso è un esempio: la passione che metto a disegnare un abito da sposa, è la stessa che ho messo nella stesura del mio romanzo".

Nell'ambito della manifestazione si svolgerà anche

una mostra fotografica sulla storia dei vestiti da sposa: chi avesse delle foto del proprio matrimonio o di quello di mamme e nonne è pregato di portarle alla stilista negli atelier di via Bertoloni 41 o di via Muccini 28/b. Ovviamente saranno tutte restituite. Dunque, tutto quello che rimane da fare è trovare il coraggio di vedere se si può "rientrare" nell'abito del gran giorno. Non è poi tanto difficile!



IL TUO NEGOZIO

EVOLUZIONE

DESIGN

DI MOBILI



LA SPEZIA - Tel 0187 520383

www.evoluzionededesign.net

PAROLE DI
GIUSTIZIAL'OCCIDENTE
LE LIBERTÀ
I DIRITTI

www.paroledigiustizia.it

Info

+39 0187 727 701

info@paroledigiustizia.it

PAROLE DI
GIUSTIZIA 2010
LA SPEZIA · 21 | 23 MAGGIO

in collaborazione con

Fondazione Lelio e Lisli Basso · Fondazione Verardi · Questione Giustizia

con il patrocinio di

Associazione Nazionale Magistrati · Magistratura Democratica
Consiglio Nazionale Forense · Consiglio Ordine Avvocati della Spezia
Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi di Genova
Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna di Pisa

Comune della Spezia

ASSOCIAZIONE RICERCA GIURISTICA
GIUSEPPE BORRÉREGIONE PER I DIRITTI UMANI
MILANO - BELLUNO - ASTI - TORINO
COMUNE DELLA SPEZIAcon il patrocinio di
Regione Liguria

Provincia della Spezia

con il sostegno di
CARISPE
Cassa di Risparmio di Spezia

VENERDÌ 21

mattino

anteprima scuole
LEGALITÀ, DIRITTI, DELITTI
spazi aperti con gli studentiore 10.00 - Centro Allende
Gli anni del terrorismo
incontro con **Alessandra Galli**
nel corso dell'incontro sarà proiettato
il film documentario
"Il codice tra le mani. Storia di Guido Galli"
di **Stefano Caselli** e **Davide Valentini**ore 10.00 - Camec
Mafia e istituzioni
incontro con **Antonio Ingroia**

pomeriggio

ore 15.30 - Terrazza Camec
presentazione **Parole di giustizia 2010**

L'OCCIDENTE E GLI ALTRI

ore 16.00 - Terrazza Camec
Pietro Costa
La nascita dello Stato di diritto in Europa
introduce **Maurizio Sergi**ore 17.15 - Centro Allende
La democrazia degli altri:
Islam e non solo
Elisabetta Cesqui
ne discute con **Renzo Guolo**ore 18.30 - Sala Dante
Lezione magistrale
Gustavo Zagrebelsky
L'essenza della democrazia
presenta **Massimo Federici**, sindaco
della Spezia
introduce **Emanuele Rossi**ore 21.30 - Teatro Civico
Compagnia del Teatro dell'Argine
Italiani cincali di **Mario Perrotta**

SABATO 22

mattino

LA GIUSTIZIA OLTRE LO STATO

ore 9.30 - Terrazza Camec
I diritti umani nell'età
della globalizzazione
ne discutono
Marcello Flores e **Salvatore Senese**ore 10.30 - Centro Allende
Testimoni del tempo
Diritti umani e giustizia:
tribunali e soluzioni alternative
Alberto Perduca
Il Tribunale per i crimini
commessi nella ex Jugoslavia
Michela Miraglia
L'esperienza della Corte penale
internazionale
Massimo Toschi
Verità e riconciliazione in Sudafrica
Adolfo Pérez Esquivel
Le ferite aperte del Sudamerica
coordina **Franco Ippolito**ore 12.30 - Sala Dante
La dimensione sovranazionale
dei diritti e l'Europa
ne discutono
Giuliano Amato e **Elena Paciotti**

pomeriggio

LE NUOVE FRONTIERE
DEL DIRITTO E DELLA GIUSTIZIAore 15.00 - Camec
Guerra alla povertà o guerra ai poveri?
Rinaldo Gianola
intervista
Luigi Spaventa e **Giovanni Palombarini**ore 16.15 - Centro Allende
Il carcere e l'umanità cancellata
Carlo Renoldi
ne discute con
Lucia Castellano e **Donatella Stasio**
(autrici "Diritti e castighi",
Il Saggiatore, 2009)ore 17.30 - Terrazza Camec
Condizione femminile e diritti
ne discutono
Marina Cacace e **Rita Sanlorenzo**
coordina **Maria Cristina Failla**ore 18.45 - Loggia de' Banchi
Testimoni del tempo
I giudici: vent'anni di libri
ne discutono
Nando Dalla Chiesa
("Il giudice ragazzino", Einaudi, 1992)
Francesco Cascini
("Storia di un giudice. Nel far west
della ndrangheta", Einaudi, 2010)
coordina **Luca Monteverde**
in caso di pioggia l'incontro si terrà
al Centro Allende

DOMENICA 23

mattino

LE PROSPETTIVE DELLA DEMOCRAZIA

ore 9.30 - Sala Provincia
Testimoni del tempo
L'immigrazione tra accoglienza e rifiuto
in occasione dell'uscita del libro
"Tutti indietro" di **Laura Boldrini**
(Rizzoli, 2010)
Jean René Bilongo e **Livio Pepino**
ne discutono con l'autriceore 10.45 - Terrazza Camec
Governo dei giudici o giudici del governo?
Luigi Ferrarella
intervista
Luca Palamara e **Gaetano Pecorella**ore 12.00 - Centro Allende
Testimoni del tempo
Poteri, giustizia, satira
Sergio Staino racconta e disegna
introduce **Francesco Paolo Barbanente**

G La voglia di un mondo diverso e migliore, la ribellione giovanile si esprimono in musica


La formazione dei Fall Out dell'album Xenodrome (1993): Gianpaolo Vigna, Andrea Villa, Renzo Daveti, Giuseppe De Ruggiero.

Fall Out Ep



Si tratta del primo disco, omonimo, dei Fall Out, l'unico in inglese. Siamo nel 1982 e nella band spezzina, oltre a Renzo Daveti alla voce, sono da poco entrati Marco Rinaldi (chitarra), Gianpaolo Vigna (batteria) e Giuseppe De Ruggiero (basso). Il vinile è un 7" Ep, ovvero un 45 giri, e nei suoi 13 minuti e rotti contiene sei brani dalle liriche graffianti e politicizzate.

Il disco è completamente auto-prodotto e auto-distribuito: alcune delle 1.000 copie stampate sono state spedite in Giappone, dove alcuni brani entrano a far parte di una compilation, le altre sono messe in vendita durante i concerti, ma non solo. "Me ne portavo sempre dietro qualche esemplare - ricorda Renzo - e una volta, durante un viaggio a Londra, riuscii a piazzarne 20 alla Rough Trade, una delle principali etichette di gruppi alternativi britannici".

"Fall Out Ep" ottenne recensioni eccellenti da parte delle riviste di musica del settore, prima fra tutte "Maximum Rock'n'Roll". Alcuni dischi vennero spediti anche negli Usa e raggiunsero la West Coast e San Francisco. Qui abitava Jello Biafra, leader dei Dead Kennedys, una delle più influenti band del punk statunitense, che definì il disco dei Fall Out "il miglior 7 pollici dell'anno". Scusate se è poco. Nel 1984 la prima traccia del disco "Criminal world" è stata inserita nella compilation tedesca "Life is a joke", assieme ad altri gruppi punk statunitensi e inglesi.

Nei lavori successivi il gruppo spezzino passò ai brani in italiano, per raggiungere in maniera più efficace il pubblico nostrano, chissà altrimenti cosa sarebbe successo.

In queste settimane "Fall Out Ep" sta per essere ristampato, proprio negli States: altre 500 copie, in vinile, naturalmente.

1. Criminal world - 2:35
2. Work instigates - 2:11
3. Reagan hysterya - 2:24
4. Punx united - 2:09
5. Sick city - 1:39
6. Religious carnage/Sucks - 2:06

SPEZIA CAPITALE DEL PUNK

di Thomas De Luca

Era il 1979, quando alla Spezia arrivò il punk. E non si pensi solamente i giubbotti di pelle nera, i capelli pettinati con la cresta o le spille applicate sul retro del giaccone in maniera tale da formare la "A" di anarchia. Il punk, come tutte le forme di cultura urbana, dietro l'apparenza del vestiario ha dei contenuti ben precisi, valori che furono ben veicolati a livello nazionale, ma non solo, dai Fall Out, gruppo musicale spezzino che si formò proprio trentun anni fa.

"C'era voglia di cambiare il mondo - ricorda Renzo Daveti, fondatore e front man dei Fall Out per quasi vent'anni - e di farlo facendo rumore, dimostrando la nostra insofferenza. La musica per noi era cultura e poiché il punk è dirompente, così volevamo essere noi. Nei nostri testi andavamo dalla denuncia delle brutalità della guerra, pilastro della nostra società 'criminale', alla lotta contro l'oscurantismo della religione, dall'antimilitarismo alla necessità dell'unione tra i punk. Queste erano le motivazioni che ci riunivano ogni giorno davanti a Biso o in Piazza Verdi: sembravamo una tribù. Dello stesso periodo sono l'occupazione del Kronstadt (il primo centro sociale spezzino, Ndr.) e le trasmissioni di Radio popolare alternativa, un'emittente libera costituita dagli autonomi spezzini e che proponeva musica rock e punk".

La formazione embrionale dei Fall Out era costituita da Renzo Daveti alla voce, Nicola Pini alla chitarra, Diego Sanlazzaro al basso e Gianni Parodi alla batteria, ma nel corso dei decenni i componenti sono cambiati spesso, tanto che nei Fall Out di oggi, che quando suonano fanno sempre il tutto esaurito, non c'è nemmeno un membro della prima ora.

"Nel 1980 - prosegue Renzo, detto "Benzo" - cambiammo il bassista, arruolando Maurizio Giangarè, che, se non ricordo male, suonò con noi solamente in un'occasione, ma che occasione. Si tratta dell'esibizione che tenemmo al circolo ricreativo Fitram: un concerto mitico, per certi versi storico".

Una serata che Gianluca Lerici, in arte Prof Bad Trip, che all'epoca muoveva i suoi primi passi nella grafica e nel cyberpunk, ricordava così nel libro "Lumi di punk" di Marco Philopat: "Benzo alla voce faceva roteare il microfono in faccia al pubblico, tipo Roger Daltrey degli Who, e al termine della versione di Blitzkrieg Bop dei Ramones aveva spaccato a mazzate le televisioni, alcune grosse degli anni Sessanta, con i pezzi di vetro che schizzavano verso le prime file di teppisti esterrefatti, a bocca aperta, completamente inerti e inebetiti. In quel

momento non me ne rendevo ancora conto, ma la piccola epopea delle bande giovanili di quartiere, che andava avanti alla Spezia dagli anni Cinquanta, stava per finire rapidamente, sostituita dal ciclo dell'eroina. In seguito si sarebbero viste persone di quartiere e bande diverse, pronte fino al giorno prima a spaccarsi la faccia per uno sguardo storto, uscire insieme per comprare, trafficare e farsi la roba". Purtroppo è andata davvero così, tanto che secondo Daveti "buona parte della responsabilità della fine, dell'affievolimento della voglia di cambiare il mondo, è da attribuire alla diffusione dell'eroina. Non eravamo tutti alla ricerca dello sballo a tutti i costi, dell'autodistruzione, come sembra siano i giovani d'oggi, ma sono tanti quelli che sono finiti nella rete".

Dopo l'uscita di Xenodrome, nel 1996, Renzo ha lasciato il gruppo, per dedicarsi all'attività di oste, ma non ha mai abbandonato il mondo della musica punk. "Ho continuato a scrivere canzoni e rilasciare interviste che sono state pubblicate sulle riviste del settore, mentre i racconti dei concerti del raduno milanese 'Offensiva di primavera' sono entrati nel libro 'Costretti a sanguinare', di Marco Philopat. E tanto altro".

D'altronde i testi sono una delle caratteristiche fondamentali di un gruppo punk come i Fall Out, fortemente impegnati nel proporre un mondo diverso.

"L'aspetto di quel periodo che mi è rimasto maggiormente impresso - confida Renzo - è stato quello della comunicazione diretta con persone che condividevano i nostri ideali, che rimanevano colpite dalle parole delle canzoni e andavano ad informarsi sul

significato dei testi, sulle citazioni. Anche se i testi dei Fall Out sono duri, esprimono amore verso la vita, verso il mondo: evidenziando gli errori fatti dall'uomo, lanciando urla di rabbia, l'intento è quello di evitare che si ripetano gli stessi errori".

Oggi Renzo, insieme ai vecchi compagni dei Fall Out, il chitarrista Marco Rinaldi e il batterista Gianpaolo Vigna, con l'aggiunta di Gianluca Petricone al basso e Lorenzo Capurro alle tastiere ha fondato i Casamatta, un gruppo elettro-folk che ha prodotto il suo primo disco, "Umana radio", che verrà presentato alla Skaletta venerdì 21 maggio e il 19 giugno allo Shake.

"È un genere poco classificabile - spiega Renzo -, in realtà facciamo quello che ci piace e il risultato è un suono tutto nostro, con brani lenti e altri più duri. C'è anche una cover di una canzone di Finardi, 'La paura del domani', dal testo incantevole, ma è proposta in una maniera completamente diversa". La storia è cambiata, ma non troppo.



a

g

e

Libri d'artisti alla Palazzina delle Arti

Alla Palazzina delle Arti è in corso la mostra di libri d'artista Metamorfofi del libro-Il libro della natura, visitabile sino al 30 maggio. Si tratta del consueto e ormai consolidato appuntamento con la biennale esposizione di libri d'artista organizzata dalla Biblioteca d'Arte che si avvale della preziosa collaborazione del Circolo Culturale Il Gabbiano. Tema di questa quarta rassegna è il mondo vegetale e minerale. Gli artisti partecipanti sono Fernando Andolcetti, Vittore Baroni, Carlo Battisti, Antonio, Bobò, Sergio Borrini, Anna Boschi, Antonino Bove, Emma Caprini, Bruno Cassaglia, Marcella Chelotti, Cosimo Cimino, Mario Comune, Gianluca Cupisti, Beatrice Donin, Silvia Garzonotti, Delio Gennai, Alessandro Lapperier, Alfonso Lentini, Carlo Alberto Longaretti, Marco Maffei, Fabrizio Mismas, Cesare Nardi, Nadia Nava, Serena Olivari, Giuseppe Pellegrino, Antonio Picardi, Marco Ravenna, Gian Paolo Roffi, Massimo Salvoni, Alba Savoi, Eugenia Serafini, Danilo Sergiampietri, Valerio Simini, Alberto Sordi, Taba, Agostino Tulumello.

Mostra Fotografica

Sempre alla Palazzina delle Arti si può visitare, sino al 30 maggio, la mostra fotografica "La grande abbuffata", a cura di Ko.Ji.Ku, già esposta con successo nel giugno 2009 presso le sale dell'Auditorium di Palazzo Rosso a Genova. Ventitre fotografi e artisti selezionati attraverso un bando a carattere nazionale, ci raccontano e interpretano, attraverso i loro scatti, la società contemporanea del consumismo, dell'accumulo e dello spreco. La mostra propone un confronto aperto su questa drammatica realtà, con il preciso

intento di creare un dibattito tra differenti punti di vista, condividere esperienze e stimolare a riflettere su nuove soluzioni consapevoli e sostenibili. Gli artisti in mostra sono: Maria Alonzo, Laura Maria Baldo, Maria Rebecca Ballestra, Andrea Bosio, Paolo Cattaneo, Eleonora Chiesa, Cristina Cusani, Marilena De Stefano, Giovanni Del Brenna, Andrea Fantinato, Daniele Giovanni, Elisabetta Goggi, Alberto Martini, Walter Menegazzi, Giulia Molinari, Maria Orlando, Daniel Joy Pitarino, Edoardo Riva, Mattia Paco Rizzi, Giuseppe Rogato, StudiOlo, Suite-Case, Stefano Vigni.

Teatrini, marionette e maschere al Museo Etnografico

È una mostra da non perdere quella visitabile presso il Museo etnografico (via del Prione,156) sino al 16 maggio, proposta di concerto con la Consulta provinciale femminile. L'autrice di ammirevoli teatrini, marionette e maschere è Marisa Bottali, un'artista che da molti anni si dedica con rara sapienza esecutiva alla costruzione di burattini e quant'altro si lega a questa forma di allegro passatempo, che dà vita ad un mondo incantevole pieno di poesia.

Ai lavori della Bottali è affiancata una gustosa enclave di protagonisti del teatro dei burattini realizzati, anch'essi con notevole abilità, da Rosanna Bruschi, animatrice del gruppo Burattini Burattinando, da oltre vent'anni operativo presso l'oratorio salesiano di via Roma.

Susie Barrow alla BrandiArte

Alla Galleria BrandiArte (via Chiodo,32) espone l'artista inglese Susie Barrow. Nei suoi

lavori, raccolti nel titolo Illuminated Shadow "preferisce dipingere dal vero, catturata dalla scena; i suoni, gli odori e l'interazione con ciò che sta vivendo in quel momento".

Foto di Stefano Dei agli archivi Fregoso

Con "La forma del Colore" di Stefano Dei la programmazione delle mostre fotografiche 1964, Stefano Dei da sempre vive alla Spezia, anni '80, la passione per il colore lo porta a tinte dei suoi temi preferiti: la foto naturalista, numerosi viaggi. Da sempre attratto dalle forme di ciò che lo circonda, Stefano Dei propone un particolare e la composizione di forme e colori. Dei gestisce digitalmente le sue immagini che oggi propone al pubblico i suoi scatti in un'attesa, nel tentativo di condividere con altri.

"Facciamo finta: il gioco di Alice" al Gabbiano

La galleria "Il gabbiano" (via N. Ricciardi 1) "Facciamo finta: il gioco di Alice", promossa contestualmente all'uscita del nuovo film di

Appuntamenti

Venerdì 14 maggio**CARTOLINE IN MOSTRA**

Al Centro culturale filatelico, presso il Palazzo delle poste in Piazza Verdi, si inaugura la mostra di cartoline d'epoca curata da Elisabetta Cantelli e Maurizio Cavalli per l'Istituzione dei servizi culturali. La mostra, che ha già ottenuto un apprezzabile riscontro nel mese di aprile agli Archivi multimediali "Sergio Fregoso", è stata realizzata dall'Archivio della fotografia comunale in collaborazione con collezionisti cittadini che hanno messo a disposizione pezzi originali delle loro raccolte. L'esposizione consta di un centinaio di cartoline. Accanto a quelle promozionali relative ai negozi, alle ditte e ai prodotti appartenenti al primo trentennio del Novecento, sono accostate immagini della città, che illustrano i luoghi degli esercizi commerciali esaminati. La mostra è visitabile da martedì a venerdì (10-12/15,30-18,30) sabato (9-12).

Sabato 15 maggio**CENTENARIO AD ARCOLA**

Grande giornata per Arcola. Ricorre oggi il primo centenario dell'incoronazione della statua di marmo della Madonna degli angeli. L'icona di Maria partirà dalla chiesa di San Rocco al Ponte di Arcola, alla quale è giunta dopo una "peregrinatio" tra le parrocchie delle vicarie di Ameglia e di Sarzana, per raggiungere il suo santuario. Alle 21,30 nella bella chiesa barocca, monsignor Francesco Moraglia, coadiuvato dal vescovo emerito Bassano Staffieri e da monsignor Eugenio Binini, vescovo di Massa Carrara-Pontremoli, rinnoverà il gesto dell'incoronazione compiuto cent'anni fa, era infatti il maggio 1910, dall'allora arcivescovo di Pisa, cardinale Pietro Maffi.



E IL GUFO CONQUISTA

Grande festa giovedì 20 maggio al Parco dei pesci di via Elba, nel quartiere della Pianta-Bragarina. Verrà inaugurata, alla presenza del sindaco, della presidente della IV Circoscrizione e della presidente del liceo artistico Cardarelli, la scultura in marmo realizzata da una ex studentessa del liceo, Giacinta Gandolfo (nella foto a destra con il bozzetto) nell'ambito della manifestazione "Coloriamo il parco". La cerimonia si svolgerà con inizio alle 17,30. Dopo la scopertura del monumento, che raffigura un gufo, sarà aperto un buffet, quindi, in un'apposita area del parco, si terranno laboratori di presentazione del "Campus estivo teatrale" che animerà il parco dal 14 giugno al 3 settembre.

"Coloriamo il parco" è un'iniziativa nata tre anni fa dalla collaborazione tra l'associazione culturale "Gioca Jouer non profit" (che gestisce in concessione la struttura comunale), il liceo artistico Cardarelli, l'Informagiovani, l'assessorato alle politiche giovanili del Comune della Spezia e la IV Circoscrizione. All'origine del progetto c'è il rapporto che, negli anni, si è venuto a creare tra lo stesso parco e i ragazzi del liceo. Proprio da loro venne l'idea di "inventare" qualcosa capace di perseguire due obiettivi: rendere il parco più bello e stimolare una crescita nel rapporto tra i ragazzi e il quartiere. L'associazione Gioca Joer accolse l'invito, sponsorizzando gli interventi proposti dagli allievi del liceo. In particolare, la classe IV D realizzò una mostra di sculture in gesso "Zoologia fantastica, scegli un nuovo abitante per il tuo parco". Con un'apposita e originale scheda (curata dai liceali della IV B grafica) i visitatori votarono una delle sculture.

La vincente, a cura dell'associazione Gioca Jouer, è stata successivamente realizzata in marmo e il 20 maggio verrà collocata stabilmente all'interno del giardino. Gli allievi della V B furono, invece, chiamati a dare consistenza al poetico nome del parco, realizzando interventi pittorici di tema acquatico sulle bacheche informative di legno collocate in due

posizioni centrali di passaggio.

"Con l'inaugurazione della scultura, spiega Marisa Vivaldi presidente dell'associazione, si conclude una prima fase del rapporto tra il parco e il Comune. Adesso è auspicabile che il presidente del Liceo, si possa delineare una nuova iniziativa che si è già interessante, non solo dal punto di vista culturale, ma anche per quello che ha significato per i ragazzi del quartiere. Il progetto, infatti, si presta a essere inserito nella biennale, con l'obiettivo di realizzare una mostra funzionale che sia percepita dai frequentatori del parco come un completamento naturale dello spazio pubblico. La cerimonia di inaugurazione sarà accompagnata dalla presentazione di un'altra iniziativa: i laboratori teatrali organizzati in collaborazione con il Teatro Volante, associazione nata allo scopo di promuovere ed eventi teatrali e di ricerca sul linguaggio teatrale. Le attività che verranno svolte (atelier di scrittura, lettura di fiabe e giochi in libertà) verranno svolte nello spazio a partire dalle 16.

Le attività del centro estivo saranno organizzate da Geppina Sica, diplomata in drammaturgia all'Università di Milano, impegnata dal 2002 in numerosi progetti di scrittura teatrale nelle scuole, collettivamente a Genova e al Teatro del Buratto di Milano. Sica spiega la stessa Sica - sono offrire ai ragazzi una serie di attività volte allo sviluppo della creatività attraverso il gioco e l'esperienza di lavoro.

Toncelli cav. Renzo

Tradizione artigiana dal 1890

MOBILI INTRAMONTABILI

Perché solamente chi come noi ama il legno,
lo plasma, lo pialla e lo intaglia anche,
dà loro un'anima che renderà sempre viva
la Vostra casa.

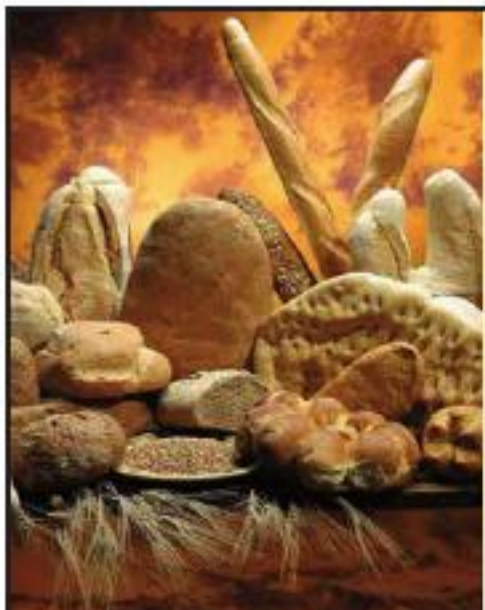


Via Nello Olivieri, 29 - Rebocco - LA SPEZIA
Tel 0187.701322 - .71.42.53 Cell. 333. 2846222
Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

PANIFICIO SANTUCCI

di Santucci M. & C.

Via rebocco, 73
19123 - La Spezia
Tel. 0187. 1690108



Paleofestival al Castello



Sabato 29 e domenica 30 maggio andrà in scena al Castello di San Giorgio della Spezia la quinta edizione di "Paleofestival", un evento altamente coinvolgente che, nelle passate edizioni, ha visto la partecipazione di centinaia di bambini e alunni delle scuole cittadine.

"Quest'anno, per dare ancora più spazio agli sperimentatori dilettanti, adulti e bambini - spiegano gli organizzatori - abbiamo organizzato l'evento totalmente gratuito nei giorni del fine-settimana. Le giornate di archeologia sperimentale si svolgeranno nelle aree interne ed esterne del castello che, per l'occasione, si

n d a

s, la pittrice, innamorata delle Cinque Terre, e immagini immediate che mirano a sigillare in le persone catturano l'essenza pittorica di

prosegue, agli Archivi multimediali Fregoso, che di autori spezzini. Nato ad Arezzo nel 1955. Il suo percorso fotografico inizia nei primi anni Settanta con scattare diapositive più saturate per esaltare le tonalità e il reportage geografico, svolti nei suoi viaggi, dalle trame visive, dai colori contrastanti e immagini che indagano l'evidenza del paesaggio e esaltano le sue sensazioni. Da dieci anni le sue opere sono presenti sul web in varie gallerie; solo a maggio, superando una personale riservata, emozioni e critiche.

bianco

5) propone sino al 20 maggio la rassegna dall'associazione culturale Bau di Viareggio. Tim Burton "Alice in Wonderland", sessan-

tuno artisti hanno rivisitato l'immaginario di Lewis Carroll e della sua piccola sognatrice attraverso originali opere realizzate con diverse tecniche. Al gioco di Alice hanno partecipato: Al Ackerman, Paolo Albani, Fernando Andolcetti, Anna Banana, Mario Baracchini, Vittore Baroni, Dario Barsottelli, Keith Bates, Carlo Battisti, Franca Bernardi, Emanuela Biancuzzi, Buz Blurr, Sergio Borrini, Antonino Bove, Luca Bocchini, Cosimo Cimino, Teresa Cinque, Cobàs (Mario Carchini), Mario Commone, G. Luca Cupisti, Giovanni Dentoni, Adolfin DeStefani, Marcello Diotallevi, Gabriella Di Trani, Graziano Dolichi, Pasquale Gadaleta, DelioGennai, Laura Ghilarducci, Gumdesign, Ed F. Higgins, I Santini Del Prete, Claudio Jaccarino, Helmut King, Bruno Larini, Alessio Larocchi, Michael Leigh, Arturo Lini, Little Shiva, Tania Loranti, Alessandro Maffei, Marco Maffei, Ruggero Maggi, Guglielmo Vanenti, Marco Marchiani Mavilla, Graciela G. Marx, Monica Michelotti, Henning Mittendorf, John Mountain, Mirco Mugnaini, Nadia Nava, Rea Nikonova, Stefano Paolicchi, Vieri Parenti, Maximo Pellegrinetti, Marlon Vito Picasso, Teresa Pollidori, Claudio Romeo, Lorena Sireno, Rod Summers, Alessandro Traina, Tommaso Vassalle.

L'originale catalogo "Gumdesign" comprende testi di Maria Mancini, Luigi Lazzerini e Duccio Dogheria.

Castagna alla Raisart Studio

Prosegue all'Atelier d'arte Raisart Studio di via D.Manin,39 la personale di pittura dell'artista falcinellese Fabio Castagna dal titolo "Sovrapposizioni". Affreschista, mosaicista e

Mostre

designer, Castagna frequenta il corso di architettura all'università di Genova, dedicandosi all'arte con passione e imbastendo un curriculum artistico di tutto rispetto. Amante del periodo post-impressionista e fauve, trova ispirazione nelle opere di Derain e Van Gogh soprattutto per i colori vivi e carichi di pathos. Il suo particolare spirito gioioso e critico lo porta a raccontare attraverso l'emozione del colore e la concettualità formale tipica del pensiero tecnico una nuova corrente artistica: il sovrapposizionismo. La realtà secondo l'artista non è vissuta in un mondo reale, ma parziale dove è la realtà stessa a nascondere la visione del vero con la sovrapposizione oggettiva. "Reale visione della realtà" è quindi la chiave di lettura delle sue opere. La mostra sarà visitabile fino al 18 Maggio dalle 16,45 alle 19,45 dal lunedì al sabato. Mercoledì su appuntamento. Info 348 8887730.

Marcello Simonetta al Centro Allende

Al Centro Allende, personale del pittore lombardo Marcello Simonetta (Legnano, 1930) sino al 5 giugno prossimo, intitolata "Infinito e dintorni". La mostra comprende tempera, olii e acrilici realizzati negli ultimi venti anni. Catalogo a cura di Luigi Cavallo e Oretta Nicolini, con una poesia di Alda Merini.

IL PARCO

realizzata in marmo di Carrara - associazione Gioca Jouer - si è instaurato tra la scuola, il teatro e il cinema, un percorso capace di rivelare davvero molto di più sul rapporto con il teatro, alla reiterazione, annuale o stagionale, una decorazione armoniosa e i laboratori come un modo di serenità e piacere che il teatro, e non solo". Anche l'occasione per la collaborazione con l'Officina del teatro, al fine di promuovere progetti e laboratori performativi. Un esempio di teatro creativo, teatro gioco, sarà presentato in un apposito

dirette e coordinate da Margherita Grasso alla scuola Paolo Grassi e numerosi laboratori di recitazione e laboratori al Teatro della Tosse di Genova. "Le finalità dell'iniziativa - laboratori per bambini e agli adolescenti una serie di attività e della socializzazione e laboratorio e, ovviamente, mettere a



disposizione dei genitori un luogo dove poter accogliere i loro figli nelle ore lavorative". Il campus è rivolto a bambini e adolescenti in età scolare, dai 5 ai 14 anni, e sarà funzionante dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 16 (prevista la colazione e il pranzo).

"Attori in corso"

Nell'ambito della seconda edizione del festival di teatro "Attori in corso", concorso che ha preso il via il 7 maggio, oggi, venerdì 14 maggio alle ore 21, la compagnia "Quelli che il teatro..." porterà in scena a piana Battolla "OLTRE IL PONTE COMINCIA L'AMORE", una riflessione ispirata alla tematica della Resistenza.

La rassegna proseguirà domani 15 maggio, sempre alle 21, a Portovenere, con RUBIK di Mirco di Nartino portato sul palco dalla compagnia "Lo Scantinato", una vicenda di cronaca nera in cui niente è come sembra.

Il 21 maggio alle 21 a Castelnuovo Magra la Compagnia degli evasi si esibirà in "SEPOLTI VIVI, MEMORIE DALLA MINIERA". La pièce, fuori concorso, narra una vicenda che si svolge nel 1936, in un giacimento di lignite nella Piana di Luni.

Sempre fuori concorso il 22 (ore 21), a Fosdinovo, sarà presentata "QUANDO A S' DIS' LA COMBINAZION", a cura del Teatrino Girò, una commedia che vede coinvolte due famiglie che, alla fine di un inverno terribile, a forza di sacrifici, riescono ad andare in vacanza a Viareggio. Al termine della serata sarà proclamato il vincitore della rassegna.

Fine dei libri?

Si intitola "Fine dei libri? Fine delle biblioteche?" l'ironico titolo dell'incontro che il 27 maggio alle 17 inaugurerà la rinnovata biblioteca civica di Porto Venere che, con un ambiente reso maggiormente accogliente e con una nuova disposizione degli spazi si propone di divenire luogo di incontri, dibattiti e attività culturali. A spiegare perché, quando sembra che tutto finisca dentro un dispositivo elettronico c'è ancora bisogno del libro, ci sarà **Oliviero Ponte di Pino**, giornalista, scrittore.

Direttore della Garzanti libri di Milano, è membro del Cda del gruppo Mauri & Spagnol (insieme con **Gherardo Colombo**), per il quale ha lanciato l'idea del concorso "lo scrittore" indirizzato a nuovi autori. Di fine dei libri e di crisi dell'editoria si parla da sempre e, una quindicina di anni fa, quando stava per esplodere la prima bolla di Internet, Ponte di Pino pubblicava profeticamente un mini-romanzo di fantascienza, "La breve storia della fine dei libri". **Info: 0187 797090.**

Castello di San Giorgio

trasformerà in un vero parco archeologico urbano, unico nel suo genere".

Il completo inserimento della struttura nel centro storico cittadino permetterà ai forestieri di avvalersi del servizio ferroviario e del parcheggio con bus-navetta gratuito all'uscita del raccordo autostradale. A partire dal pomeriggio di sabato e per tutta la giornata di domenica saranno proposte, come ormai da copione, le più importanti attività quotidiane dell'antichità più remota, ogni anno con qualche novità: scheggiatura della pietra, fusione dei metalli, macellazione della carne, tecniche di caccia con arco e propulsore, lavorazione delle pelli e del legno,

pitture rupestri, macinazione dei cereali, raccolta e lavorazione di piante selvatiche, strumenti musicali primitivi e molte altre ancora.

"Con alcuni laboratori - spiegano ancora i curatori dell'evento - si arriva fino alle soglie delle prime grandi civiltà della Mesopotamia e dell'Antico Egitto: con la scrittura su tavoletta d'argilla, il mosaico e la scoperta delle mummie e con la simulazione di uno scavo archeologico. In questa occasione sarà inoltre possibile assistere alla costruzione e all'accensione di un forno a cielo aperto per la cottura di idoli preistorici in ceramica".

MERCATO DEL PESCE

SIMPATIA & COMPETENZA

EDICOLA

COZZANI

ALESSANDRO

Corso Cavour - ang. via Rosselli - LA SPEZIA

LA TUA EDICOLA

SU ORDINAZIONE QUALSIASI RIVISTA
SCHEDE TELEFONICHE
BIGLIETTI ATC URBANI - EXTRAURBANI

SU RICHIESTA
CONSEGNA
A DOMICILIO

EDICOLA - Cozzani Alessandro
Tel. 348.1631887

I ragazzi del Cecco Rivolta provetti pasticceri

CHI HA TOCCATO LA CIOCCOLATA?



Facile immaginare come proprio i bambini potevano risultare i maggiori esperti in fatto di dolci. E proprio grazie a questa "innata" e naturale predisposizione, i ragazzi del "Cecco Rivolta" sono riusciti ad aggiudicarsi il primo premio del concorso "Tutti in Torta", promosso dalla Fondazione "Manlio Canepa" e dall'associazione "Pleiadi", in occasione dell'ottava festa di primavera del Centro Antares di San Terenzo.

Sedici i concorrenti presenti al via, autori di dolci sopraffini e davvero entusiasmanti. Forse prevedendo che non sarebbe mancato il momento nel quale potersi deliziare il palato, sono stati in molti a partecipare alla festa di sabato scorso, certamente anche per condividere con i ragazzi e gli operatori del centro un' "avventura" che, da otto anni, non smette, fortunatamente, di regalare soddisfazioni e momenti davvero indimenticabili.

Già in prima mattinata i ragazzi del Centro e i loro educatori, perfettamente coordinati dalla dottoressa **Eleonora Lazzaro**, avevano predisposto addobbi, buffet e tutto quanto necessario per assicurare una perfetta accoglienza ad autorità e amici. Formata la giuria di qualità (composta da **Fabio Tamberi** e **Roberta Ferrari** del Centro "Antares", **Sara Marraro** operatrice della Cooperativa "Lindbergh", **Roberto Rosini**

dell'associazione "Pleiadi" e **Lorenzo Ragonesi** funzionario del Comune di Lerici e dirigente della Fondazione Manlio "Canepa"), alle 10.30 è iniziata la presentazione dei dolci in gara, con relativi assaggi.

Come detto, la "Torta Primavera" dei ragazzi del "Cecco Rivolta" ha guadagnato il punteggio record di 95 punti, superando, seppur di poco, i "Dolcetti" di **Mariangela Bigotti** ferma a 92. Ai due vincitori i premi offerti dalla ditta **Destro** e da **Casella Elettrodomestici**. Premio della critica, all'unanimità, alla "Torta San Terenzo" della gelateria **La rana golosa**.

Dopo l'ufficializzazione delle classifiche, il sindaco di Lerici **Emanuele Fresco** (nella foto in alto a destra con **Pietro Di Sibio** e **Roberto De Simone**) ha voluto testimoniare l'apprezzamento dell'amministrazione comunale per l'esemplare opera che, sul territorio, la Fondazione "Manlio Canepa" sviluppa quotidianamente, grazie anche alle sinergie attivate con tutti i soggetti coinvolti nella gestione del Centro "Antares". Successivamente il presidente della Fondazione, **Roberto De Simone**, ha consegnato i premi ai vincitori.

Prima della conclusione, spazio al buffet preparato dai ragazzi del Centro, arricchito dalle sedici "concorrenti" che, oltre al favore della critica, hanno ottenuto l'indiscussa approvazione anche del pubblico. Il sogno di ogni artista...

Nuove cariche alla Consulta



La Consulta comunale disabili di Sarzana, presieduta dall'assessore ai servizi sociali **Rosanna Pittiglio**, ha provveduto nell'ultima riunione, alla quale si riferisce la foto, al rinnovo del direttivo. Alla carica di presidente è stato eletto **Giancarlo Mione** (Caritas). **Giuseppina Florio** (Un mondo senza barriere) è stata eletta vicepresidente. Quindi sono stati nominati i 4 consiglieri: **Patrizia Visentin** (Unione Italiana Ciechi), **Patrizia Fabrizi** (Pro-disabili Val di Magra), **Alessandra Rastrello** (Missione sportiva), **Salvatore Lo Schiavo** (Avo). "Fra i nostri obiettivi prioritari - ha detto Mione- l'abbattimento delle barriere architettoniche alla Cittadella per consentire l'accesso alla Fortezza Firmafede dei disabili già dalle prossime manifestazioni estive e l'apporto di migliorie alla stazione balneare a Marinella che contiamo di fare con le risorse regionali che abbiamo ottenuto".



FRcar
il paese dell'auto

www.fracar.it

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane





CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN

Pronta consegna





BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA



c o m e e r a v a m o

G La storia di un giovane ufficiale spezzino della Regia Marina sballottato per il mondo dalla guerra



L'INCREDIBILE ODISSEA DELL' ULISSE SPRUGOLINO

di Umberto Burla

Mi è capitata nelle mani la "Relazione del Cc Ettore Rabajoli rientrato dalla prigionia negli Stati Uniti", datata 8 marzo 1946, giovane ufficiale della Regia Marina, spezzino, zio del noto giornalista del Secolo XIX, Paolo Rabajoli.

Ho appreso così che negli anni '30 poteva accadere che un militare partisse con la sua nave per una crociera di alcuni mesi... e tornasse a casa dopo sette anni, dopo una serie di avventure degne di rinnovare la vicenda di Ulisse!

È quanto è successo al Nostro, il quale nel novembre del 1938, se ne parte felicissimo dall'Italia con l'incrociatore *Colleoni* (foto qui sotto), per una crociera di sei mesi nei mari della Cina, crociera all'epoca molto ambita perché consentiva di visitare Paesi esotici, vivere un'esperienza ineguagliabile e una "dolce vita" in alti ambienti militari stranieri e anche diplomatici.

Quando, sei mesi dopo la nave rientra in Italia, l'ufficiale viene promosso capitano di corvetta e gli viene affidato il comando della Regia cannoniera *Carlotto*, nave stazionaria a Scianghai, con la conseguenza che il rientro in patria viene rimandato all'anno successivo.

Ma ahimé, nel giugno del '40 l'Italia entra in guerra, e la via del rimpatrio è interrotta: occorre attendere un'occasione... e questa si presenta soltanto un anno dopo (1941), quando il Rabajoli ottiene un "visto" come corriere diplomatico, e con esso un biglietto per rientro per ferrovia (Pechino-Vladivostok-Mosca-Berlino-Roma!), la mitica "Transiberiana", che il Rabajoli si appresta a percorrere con vivo interesse.

All'epoca infatti, come forse molti giovani oggi ignorano, la Germania nazista e l'Unione Sovietica erano alleate, e quindi il transito sul territorio russo era possibile... ma accade che il 21 giugno 1941 Hitler aggredisce l'alleata Urss, e il comandante Rabajoli (che era già pronto a Pechino con bagagli e biglietto) se ne deve mestamente tornare a Scianghai!

Pochi mesi dopo Roma gli trova una nuova via, nominandolo Addetto Navale in Brasile, e un passaggio verso gli Stati Uniti (e di qui a Rio de Janeiro), e Rabajoli si appresta a imbarcarsi sul "postale" americano, in partenza da Scianghai il 10 dicembre.

Ma il destino decide altrimenti. Due giorni prima i giapponesi attaccano la flotta Usa a Pearl Harbour: è la guerra... e con essa si chiude anche la via del Pacifico.

Frattanto la guerra nel Mediterraneo non va bene per l'Italia, e tuttavia Roma cerca (anche su Ulisse vegliava Atena!) una nuova via di ritorno per il suo ufficiale, ormai al suo quarto anno di Cina: ma siamo in pieno 1942, che mese dopo mese se ne va, e arriva il quinto anno, il tragico - per noi italiani - 1943.

Nella primavera di questo anno la nostra Marina invia il sommergibile *Cappellini* (foto in alto) a Singapore, adibito al trasporto in Giappone di materiale strategico: Roma dispone che il CC Rabajoli rientri a Bordeaux, dove l'Italia aveva una base, con questo battello. Il viaggio non è uno scherzo, sono migliaia di miglia in acque nemiche, più di un mese di navigazione passando il Capo di Buona Speranza, giocando a nascondino con le navi angloamericane. Ma il nostro eroe non ha dubbi: affronterà il pericolo e rientrerà con il sommergibile. Ma il

destino gli gioca un altro brutto tiro!

Il *Cappellini* arriva a Singapore nel luglio, e l'ufficiale si imbarca a Scianghai per raggiungerlo... ma in Italia cade il fascismo, e anche se il maresciallo Badoglio proclama (25 luglio 1943) che "la guerra continua", i giapponesi non si fidano, e con varie scuse impediscono la partenza del nostro sommergibile. E hanno ragione (dal loro punto di vista!), perché l'8 settembre l'Italia firma l'armistizio, e per farla breve, i giapponesi catturano il nostro sommergibile, e l'equipaggio - e con esso il nostro Ulisse - finisce in campo di prigionia!

E intanto finisce anche il quinto anno dell'odissea di Ettore Rabajoli... che però è più testardo del destino, e non si arrende, anche perché la prigionia nei campi giapponesi è infernale (basti dire che il governo del Giappone non aveva mai riconosciuto la Convenzione di Ginevra sullo "status" e il trattamento dei prigionieri di guerra).

In novembre, nuova occasione: la motonave tedesca *Burgenland*, che da anni era bloccata a Singapore, tenta il pericoloso viaggio dalla Malesia alla Francia, e il Rabajoli coglie al volo l'occasione. Dichiarò di aderire alla Repubblica Sociale fascista, e convince i giapponesi a lasciarlo partire... e così il 16 novembre 1943 inizia finalmente il lungo viaggio per l'Europa, via Oceano Indiano, periplo dell'Africa, Atlantico.

Il suo solito destino ostile decide però altrimenti, e quando il *Burgenland* è già a due terzi del viaggio, la navigazione finisce a 600 miglia ad est di Pernambuco (nord del Brasile), quando

navi USA intercettano e affondano la motonave... e il nostro Ulisse si ritrova su una barchetta con i marinai tedeschi in mezzo all'oceano!

Il cacciatorpediniere *Davis* recupera i naufraghi il 7 gennaio 1944 (un altro anno è cominciato...), e dopo una breve sosta in Brasile e poi a New Orleans, il CC Rabajoli viene internato nel campo di prigionia di Hereford (Texas), dove migliaia di italiani vi sono rinchiusi.

Il nostro, che ha presentato domanda di "collaborazione" con le Autorità americane, viene nominato interprete, si dedica ai suoi studi... e intanto il '44 finisce, ed è il sesto dalla partenza sul *Colleoni*. Finisce finalmente la guerra nel 1945, ma di rientro immediato non si parla, e passa così tutto il '45, il settimo anno!

Il mondo è in pace da mesi, ma solo nel febbraio del 1946 il nostro viene imbarcato a San Francisco, e via Panama e New York arriva finalmente a Napoli... un bel viaggio in treno, e finalmente, il 7 marzo il CC Rabajoli scende dal "diretto" alla Stazione FS della Spezia e suona il campanello di casa, sette anni e quattro mesi dopo la sua partenza dall'Italia. Se penso che oggi i giovani italiani non vogliono cercare il lavoro fuori Città, e preferiscono non allontanarsi da casa, standosene in famiglia al calduccio fino ai trent'anni e oltre...!

P.S.: questa storia, che a quei tempi era una come tante, è dedicata a quei giovani che, come abbiamo appreso dai giornali, preferiscono la loro condizione di disoccupati, piuttosto che trasferirsi a lavorare fuori comune....



GRUPPO SOPRANCIODUE SPA

SELEZIONA

2 AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA

OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE -

AFFIANCAMENTO, INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SERietà!

PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 396.6467460

E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6121120

E-MAIL: genova@sopran.it



**Prenota
la tua tenda
ARQUATI
ad un prezzo
SPECIALE!!!**

Via Marconi, 9/11 - Pontremoli - MS - Tel. 0187.831641
Viale della Pace, 16 - Sarzana - SP - Tel. 0187.622911

s p o r t

G Volley, nonostante la sconfitta

Spezia salvo

Una sconfitta inqualificabile, ma nello stesso tempo magicamente ininfluente. A risolvere in un colpo solo tutti i problemi della Call&Call Copra ci pensa la Inox Bim Romagna Est Bellaria che non concede nulla alla Mt Motori Elettrici San Lazzaro vincendo 3-1. Un risultato dunque che consente agli spezzini di mantenere 1 punto di vantaggio sulla più diretta inseguitrice, alla quale sarebbe bastato anche un ko al tie break per agganciare il club del presidente Costamagna e guadagnare la salvezza in virtù del maggior numero di successi in campionato.

Tomando al match della provincia di Frosinone Cucurnia presenta sotto rete il sestetto delle ultime apparizioni con Giumelli in palleggio, Ridondelli opposto, Parma e Furlotti centrali, capitano Barbieri e Tagliatti schiacciatori, libero Abbati.

L'approccio è fin da subito quello sbagliato. Anagni gioca con una tranquillità olimpionica mentre la Call&Call Copra sbaglia l'inverosimile sia in fase d'attacco che in ricezione. I laziali mantengono un rassicurante vantaggio sino in fondo e festeggiano il primo set con il punteggio di 25-18.

Anagni nonostante la retrocessione gioca la sua onesta partita, lo Spezia Volley soffre tremendamente di ansia da prestazione e psicologicamente la palla diventa pesantissima.

Tanta confusione e niente più in un secondo parziale all'apparenza equilibrato ma risolto nella fase decisiva in favore della squadra di Bove che ipoteca la vittoria sul 25-22. Cucurnia chiede ai suoi una pronta reazione ed invece il match prosegue sugli stessi binari.



Tagliatti e Giumelli provano a dare la scossa, ma Anagni sbaglia meno degli avversari e non fa sconti così da imporsi definitivamente con il 25-23 che mette fine alla travagliata quanto fortunata stagione degli spezzini.

È il bello della pallavolo dove i sotterfugi sono meno probabili rispetto ad altri sport.

Un'altra salvezza all'ultimo tuffo con grande sofferenza, ma alla fine quello che conta è il raggiungimento del traguardo. (da www.speziavolley.com)

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI LA SPEZIA

La PRIMULA
Massimiliano Logli
LA TUA CAMICIA SU MISURA!
TESSUTO A SCELTA
SPECIALE PROVA €60,00
Via Fiume, 25/27 - La Spezia - Tel/Fax 0187.714920

LA RÉSERVE
- Colazioni
- Brunch veloci
- Aperitivi
- Happy Hours
Piazza Garibaldi, 41 - La Spezia - Tel. 0187. 777126

Via Fiume, 57 (SP)
Tel. 0187.704147 - Cell. 345.7420545
Fax 0187.713025
E-mail: latavernetta@libero.it
La Tavernetta
Ristorante • Pizzeria

I VIAGGI DI VIA FIUME
Scegli le tue vacanze con fiducia qui da noi!
Via Fiume, 16 - 19122 La Spezia
Tel. 0187.1877600 - Fax 0187.1877601

Laboratorio artigiano di tendaggi e tappezzeria
Paolo Bertellotti
Piazza Garibaldi, 29 - 19121 - La Spezia
Tel./ Fax 0187.738953

visita il nostro sito www.civie.it

Ristoranti Speciali

Albergo la Castellana
MATRIMONI
CERIMONIE
RISTORANTE
PISCINA
VISTA MARE
AMPIO PARCHEGGIO
CENTRO CONGRESSI
VIA PILASTRI, 18 - POSDINOPO (MS)
TEL. 0187.680810 - FAX 0187.68785 - MOBILE 334.3361614
info@albergolacastellana.com
www.albergolacastellana.com

Ristorante Mille e una Notte
Cucina Marocchina
Via S.G. Bosco, 37 - La Spezia
Tel. 347.7063110

Stazione di carburante di Arnato Service & C.
DISTRIBUTORE TAMOIL Nuova Gestioni
Lavaggio a mano
Cell. 338.460246 - APERTO LA DOMENICA MATTINA
Via Aurelia, 401 + 809 Km Rassara (SP)
RISTORAZIONE & COLAZIONI
CON SERVIZIO RAPIDO E CUCINA CATALINA
SU RICHIESTA "TUNE ABBY"
MENU' FISSO € 11,00
- 1 PRIMO (A SCELTA TRA 3 PROPOSTE)
- 1 SECONDO (A SCELTA TRA 3 PROPOSTE)
- 1/2 LITRO DI VINO E 1/2 LITRO DI ACQUA
- CAFFÈ

TOA degli ARANCI
Enoteca con cucina
Via Manin, 23 - La Spezia
Tel. 348.9110654 - 0187.761645

STYLE

Abbigliamento taglie forti uomo donna

TAGLIE EXTRA LARGE PREZZI EXTRA SMALL

**Taglie uomo da 50 a 124
Taglie donna da 46 a 90**

**MAX FORT - KEIRA - ALBERTO CACCIARI
NAVIGARE - MARA CAROL
DOLCE & GABBANA UNDERWARE
XXLAFEMME - LADY XL**

SCONTO 20%
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO
Non cumulabile con altre offerte in corso

**NOVITA' INTIMO
UOMO - DONNA FINO ALLA 10 XL
VASTO ASSORTIMENTO DI PIERCING**

VIA LANDINELLI, 45
19038 SARZANA (SP)
TEL. 0187 625044
CELL. 346 2860204

s p o r t

G Lo Spezia pareggia ed è secondo, il Südtirol vince e va direttamente in Prima divisione

AQUILE AI PLAY OFF DEBUTTO A PAVIA

di Stefano Bozza

Il verdetto finale è arrivato al 24esimo del secondo tempo dell'ultima giornata quando Marchi è andato in gol riuscendo a regalare al Südtirol la vittoria sulla Valenzana, il primato in classifica e la promozione diretta in Prima divisione. Lo Spezia, fino a quel momento, aveva svolto il suo compito nel migliore dei modi: stava vincendo per due reti a zero sul campo del Feralpi Salò grazie a una prestazione straordinaria. Poi la "brutta notizia" arrivata dall'Alto Adige ha tagliato le gambe e annebbiato la testa agli aquilotti. Così, alla fine, il Feralpi Salò è riuscito a recuperare il doppio svantaggio conquistando l'ultimo posto disponibile per i play off a scapito dell'Alghero. E dalla Sardegna non mancano polemiche e sospetti. "Come ci si aspettava il 'biscotto' c'è stato". Si legge sul sito internet "Algheronotizie" con riferimento al pareggio tra Spezia e Feralpi Salò. Illazioni alle quali non vogliamo neppure pensare. Andiamo avanti. Dunque si va ai play off che inizieranno il 23 maggio. Lo Spezia affronterà la quinta classificata, il Pavia, con la prima gara da giocarsi in trasferta. Grazie al secondo posto raggiunto in campionato, saranno le Aquile a passare il turno in caso di parità di risultati. Come dire (tanto per fare un esempio) che per raggiungere la finale potrebbero bastare due pareggi. Nell'altra semifinale si affronteranno sulle rive del Garda Feralpi Salò e Legnano, formazione, quest'ultima, apparsa tra le più in condizione. Per la lotta play out, invece, gli accoppiamenti vedono Pro Belvedere Vercelli - Mezzocorona e Carpenedolo - Villacidrese. Tornando allo Spezia, sarà fondamentale riuscire a mantenere quella tenuta fisica e quella condizione mentale che hanno caratterizzato le ultime prestazioni dei ragazzi di D'Adderio. In più il mister potrà, quasi sicuramente, avere a disposizione per Pavia anche Moro, con possibilità di recuperare per la gara di ritorno, o perlomeno per le eventuali finali, anche Nunzio Lazzaro. Il bomber, con le sue

quindici reti, seppur raggiunto da Cocco (Alghero), autore di due reti nell'ultima gara di campionato, ha vinto la classifica dei cannonieri del girone A della Seconda divisione. Davvero una bella soddisfazione per l'attaccante di Susa costretto a rinunciare alle ultime sei gare per il grave infortunio subito nella gara casalinga proprio contro il Pavia.

Tornando al match con il Feralpi Salò, dicevamo come lo Spezia abbia dimostrato di trovarsi in un momento di grande forma. Guardando ai singoli, tutti comunque abbondantemente sopra la sufficienza, conferme importanti sono arrivate da Chianese, un furetto a momenti imprevedibile, da Lollo, gladiatore di centrocampo con buone prospettive di carriera, e da Cesarini autore, tra l'altro, di una giocata straordinaria con palla stampata sulla traversa. Adesso attendono la squadra ancora una settimana di preparazione, mentre cresce ed è palpabile la tensione negli ambienti sportivi spezzini. In cinquecento seguiranno la squadra in Lombardia. Tanti sono, infatti, i posti disponibili nel vecchio stadio pavese.

"Affrontiamo il Pavia, è una squadra forte, che rispettiamo ma che non temiamo". Spiega Varini. "Credo che anche loro ci rispettino. Se manteniamo questa condizione, se giochiamo in questa maniera, dimostriamo di essere una squadra importante che può fare risultati importanti". Senza contare che, nella gara di ritorno, le Aquile potranno certamente contare sul Picco delle grandi, anzi grandissime occasioni. Un catino di emozioni e tensioni capace di trasmettere ai giocatori in campo un'energia speciale. Le prove generali si sono già viste (e i risultati sono stati importanti) nella sfida con l'Alghero. Ma siamo certi che, con il Pavia, che ci sia il sole o il diluvio, il vecchio stadio sarà addirittura pulsante, testimone del cuore e dell'orgoglio di questa città.

Forza Aquile!

Le semifinali in programma il 23 maggio. Nell'altra sfida il Feralpi Salò ospiterà il Legnano. Nell'ultima gara di campionato grande prova degli aquilotti apparsi in ottima condizione.

La prima volta di Grammatica, mister per un solo giorno...

Squalificati D'Adderio e Fusco nel corso della gara con l'Alghero, il posto da mister in panchina a Salò è andato a Grammatica.

"Quella che ho vissuto oggi è stata una bella esperienza e una grande emozione, soprattutto vissuta nel pre-gara. Poi a subentrare è stata la concentrazione. Inoltre, ho la fortuna di essere freddo in determinate situazioni, e questo mi ha dato una grande mano. L'esperienza di oggi è stata davvero gratificante. Quando alcuni anni fa andai a lavorare fuori, vedevo come un sogno la possibilità di tornare a lavorare nella squadra della mia città. E ora che sono tornato sono molto soddisfatto. Saputo del vantaggio del Südtirol, abbiamo probabilmente perso un po' di concentrazione e di misure. Era una cosa che avevamo preventivato. Sono però orgoglioso per come i ragazzi hanno risposto e hanno interpretato la gara. Avevamo preparato questa partita tutti insieme, pensando a una partenza accorta, tenendo le distanze giuste, e rischiando poco per poi poter far male con qualche ripartenza. Credo che alla fine si sia visto questo. Abbiamo gestito la palla come era un po' che non facevamo. Dobbiamo ripartire da questo. La cosa di cui sono contento è di aver visto al termine della gara, negli spogliatoi, i ragazzi più consapevoli che delusi per il risultato del Südtirol. Questo mi lascia ben sperare. Ora dobbiamo pensare al Pavia che sarà sicuramente un avversario di valore, pur essendo il Legnano in questo momento la squadra più in forma. Comunque, al di là dell'avversario, credo che la cosa più importante sia ritrovare la consapevolezza dei nostri mezzi, che è quello che avevamo smarrito qualche settimana fa. Il Pavia è una squadra ostica che credo però ci tema, e che sia consapevole che non si troverà di fronte la squadra che ha incontrato all'andata e a marzo".

Varini: che rammarico il punto perso con la Valenzana...

"Qualsiasi squadra andiamo ad incontrare ai play off ha certamente un valore. Ma l'importante è giocare come abbiamo fatto nelle ultime quattro gare. Il 2-2? È frutto del cambio della tensione nervosa dopo aver saputo che il Südtirol aveva segnato. L'importante era non perdere, ma è normale che ci sia grande rammarico per quel punto perso contro la Valenzana: saremmo a festeggiare oggi. Adesso ci aspetta il Pavia, una squadra forte, da rispettare. Faccio i complimenti all'Alto Adige, squadra equilibrata che non ha avuto cali e che è stata capace di rimanere sul pezzo anche dopo quei quattro gol presi a Rodengo. Oggi abbiamo giocato settanta minuti da grande squadra. Se invece che la traversa, quel tiro di Cesarini fosse entrato, sarebbe finita in goleada. Pazienza, ma la squadra c'è e con essa tanti giocatori che durante l'anno non abbiamo avuto, sono un valore aggiunto: penso a Vito Grieco. Credo che chiunque abbia visto le ultime quattro partite, si sia reso conto di quanto abbia pesato la sua assenza. Ma non bisogna dimenticare ciò che è stato fatto prima: è chiaro che con Vito si debba giocare in un certo modo, ma quando siamo andati in testa alla classifica lo abbiamo fatto giocando con un altro modulo. Prima si giocava magari di più sulla seconda palla, oggi c'è più gioco".



KIMAMA Look & Food? **KIMAMA** Look & Food? **FESTEGGIA**

CON MAXI-SCHERMO PER VEDERE TUTTE LE PARTITE!

CENE su prenotazione

EVENTI SPECIALI CON SFILATE DI MODA CONCERTI LATINO AMERICANO PIANO BAR

CERIMONIE COMPLEANNI BATTESIMI CRISIME COMUNIONI FESTE DI LAUREA

CENE PER SQUADRE AZIENDALI PRANZI PER UFFICI BANCHE PER TUTTI VOI

Focacceria Pizzeria Ristorante Pasticceria Gelateria Bar

Via Fondamento, 6 - SARZANA (SP) - INFO: 339.1295116 - 0187.611415

NUOVA APERTURA L'OUTLET DEL TESSUTO D'ARREDAMENTO UNICO A LA SPEZIA NUOVI STOCK DI TESSUTI



TENDAGGI - CUSCINI - MEZZERI - TAPPETI
BIANCHERIA PER BAGNO, LETTO, CUCINA, TAVOLA
COMPLEMENTI D'ARREDO

PREZZI STRAORDINARI

VIA ROMA 108 - TEL. 0187 260007 LA SPEZIA

SECONDAMANO

MERCATINO DELL'USATO

DOVE PUOI TROVARE ANTICHITA', CURIOSITA'
ARREDAMENTI COMPLETI ECC. ECC.....

**Compri e Risparmi!
Vendi e Guadagni!**

COMPRI E RISPARMI

Tutti gli oggetti che ti propone **SECONDAMANO**
sono selezionati ed in grado di affrontare una nuova vita con te!

VENDI E GUADAGNI

Qualsiasi oggetto può essere venduto da **SECONDAMANO**

Lo esponiamo gratuitamente e ti permetterà di realizzare:
*il 65% su Mobili, *il 50% su Oggettistica, Elettrodomestici, Quadri,
Lampadari e Videocassette.

Gli incaricati di **SECONDAMANO** valuteranno senza impegno e gratuitamente
i tuoi oggetti anche a domicilio.

Per i mobili possiamo predisporre un adeguato servizio di trasporto.

INOLTRE.....

SI EFFETTUANO SGOMBERI, PICCOLI
TRASLOCHI E MONTAGGIO MOBILI

Tel. 349/ 35 87 034

VIA PECORINA, 103 - SARZANA (SP)

REMAIL

DA 35 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

- **VASCA NELLA VASCA:**
Vasca da bagno rovinata?
In due ore una vasca nuova sopra
la vecchia senza opere murarie.
Anche per piatti doccia.

- **TRASFORMAZIONE VASCA DA BAGNO
IN UNA MODERNA ED ESCLUSIVA DOCCIA:**
In una giornata senza bisogno di piastrelle - **LAVORI GARANTITI**



TRASFORMAZIONE VASCA IN DOCCIA

PRODUZIONE E VENDITA
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

SEDE DI SPEZIA

www.remail.it

DETRAZIONE E AGEVOLAZIONE FISCALE

Piemonte Liguria
Lombardia Valle D'Aosta

Numero Verde
800-236313
CHIAMATA GRATUITA



APERTO TUTTI I GIORNI

DAL POMERIGGIO A TARDA NOTTE

- sala fumatori - servizio bar interno - sala slot machine -

LUNEDI' E GIOVEDI' giornata da 1 euro

TUTTI I GIORNI BINGO ONE

PREMI DISTRIBUITI SETTIMANALMENTE

100.000 euro

Tel. 0187.022282

a t t u a l i t à

L'EDILIZIA IN PIAZZA CON CONFARTIGIANATO

Prosegue anche questa settimana "La casa in piazza", iniziativa organizzata dalla Confartigianato della Spezia.

Evento, che vede la collaborazione della Fiaip della Spezia e della Confedilizia, è dedicato al mondo dell'immobile civile e industriale. Intenzione della manifestazione è quello di guardare oltre la crisi, e dimostrare le potenzialità di un settore che è in grado di garantire al meglio gli investimenti e il risparmio delle famiglie e che,

complessivamente rappresenta quasi il 50% dell'economia della nostra provincia e oltre 1.000 imprese associate alla Confartigianato della Spezia.

"Le imprese del settore non chiedono privilegi, ne vantano diritti acquisiti - sottolinea

Giuseppe Menchelli, direttore della Confartigianato (nella foto) - *ma chiedono con forza regole e tempi certi e un accesso al credito più semplice. Sappiamo bene di operare in un mercato globale e senza rete, ma siamo convinti che grazie alla nostra professionalità e alla capacità nostra e dei nostri dipendenti, saremo in grado di superare anche questo momento di crisi."*

Per questi motivi Confartigianato ha portato

nelle piazze della nostra provincia una rappresentanza degli attori del settore immobiliare, dai costruttori edili alle agenzie



immobiliari, dalle imprese delle energie rinnovabili, agli istituti di credito, dagli impiantisti, alle assicurazioni, dalle imprese di arredamento ai professionisti del settore. Attori dell'economia della nostra provincia che intendono rimboccarsi le maniche, senza aspettare aiuti o sovvenzioni da nessuno.

Presso lo stand Confartigianato è presente il nuovo "Sportello energie rinnovabili" nel quale le

imprese e i tecnici della Confartigianato risponderanno alle domande dei consumatori, proponendo "pacchetti chiavi in mano" su fotovoltaico, solare termico, eolico, case ecologiche, cappotto termico, geotermia ecc. Nel corso degli appuntamenti inoltre, Confartigianato organizza dei momenti di riflessione su argomenti d'interesse per il settore immobiliare a cui tutti sono invitati a partecipare. E al termine di ogni incontro aperitivo in piazza.

Questi i prossimi appuntamenti: Oggi, venerdì 14 maggio alle 17 in piazza del Bastione alla Spezia: "Edilizia: oltre la crisi?"; sabato 22 maggio, alle 17 in piazza Garibaldi a Lerici: "Efficienza energetica e casa passiva".

Ma è mai possibile?



Ma è mai possibile che una città che ha aspirazioni turistiche, e che pretende di diventare meta ambita per le grandi compagnie di crociera, debba ancora cadere in "peccati" di questo tipo? Proprio sul lungomare Morin, punto di arrivo e di passaggio di migliaia di turisti, dovevano essere collocate queste due campane per la raccolta differenziata di vetro e plastica? Uno spettacolo che si può considerare quasi "unico al mondo" visto che è davvero difficile trovare esempi analoghi, almeno sui moli e sulle passeggiate a mare delle altre città mediterranee che vivono anche di turismo. Non sarebbe male, prima che la stagione crocieristica decolli, rimuovere quel monumento alla bruttura estetica e trovare soluzioni alternative che, e questo possiamo garantirlo, esistono, eccome!

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione

Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Laura Cremolini,
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea SquadroniGrafica pubblicitaria
Tiziano FalconeFotografie
Cristiano Andreani - Isabella PinoTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo

Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "folaga",
100% riciclata e disincrostrata,
della cartiera Cartaverde Liguria.redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

Stampa

A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

**Società Riunite di Pubblica Assistenza
La Misericordia e Olmo - Sarzana Onlus**
Fondata nel 1875

SOSTIENI

**ANCHE TU CON UN
CONTRIBUTO
NON LASCIARCI APPESI!**

5 X 1000 una firma
X
il Volontariato

Per informazioni: 3388519570 - 0187/629700

CENTRO STUDI DIMENSIONE DANZA

Dimensione Danza

nei mesi di: **Luglio & Agosto**

Campus estivo

Il programma prevede 2 diverse sezioni:

una sezione dedicata ai bambini più piccoli dai 3 ai 6 anni per i quali si darà maggior enfasi alla parte ludica, con giochi di manualità, disegno, ginnastica e gioco danza.

L'altra sezione si occuperà dei bambini in età scolare che verranno seguiti anche per i compiti estivi. Per quest'ultimi, oltre a tutte le attività ludiche, sono previste anche lezioni di danza (danza moderna, hip hop, danza classica, carabici e balli di gruppo).

Sono previste anche escursioni settimanali nella piscina del comprensorio del "2 GIUGNO" ed alla "PALESTRA VERDE" del Parodi.

L'orario previsto è dalle 8 alle 13 con possibilità di accordarsi fino alle 16 con i responsabili o per qualsiasi particolare esigenza.

2 ampie sale a disposizione: una sala ludica attrezzata con giochi ed una dedicata alla danza!

DIMENSIONE DANZA
Via Roma, 239 - LA SPEZIA
Tel. 0187.700125 - Laura 328.6915543

lingua TORINO

Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



TELEFONO CELLULARE NOKIA E63
UMTS. GSM quadri band. Fotocamera 2MP. LCD 2,3".
Lettore MP3, WMA, AAC, AAC+. Memoria espandibile
con MicroSD fino a 8 Gb. E-mail. Bluetooth.

€ 179,00
€ 134,25



NOTEBOOK PACKARD BELL TJ75-JO-169IT
Processore Intel Core I5 430M Dual Core a 2,53 GHz.
Ram 4 Gb. Hard disk 500 Gb. Display LCD TFT 15,6".
Grafica ATI Radeon HD 5470 512 Mb. HDMI.
Masterizzatore DVD Dual layer. WI-FI.
Webcam. Card reader. Batteria 6 celle.
Windows 7 Home Premium.

€ 699,00
€ 629,10



RICEVITORE DIGITALE TERRESTRE FREE UNITED
Connessione: scart.

€ 26,90
€ 20,18



TV LCD 40" SAMSUNG LE40C550
Risoluzione 1920x1080. Contrasto: Elevato.
Connessioni: 4 HDMI, 2 Scart, AV, Component, Pc.
Decoder Digitale Terrestre HD.

€ 719,00
€ 575,20

Offerte valide dal 17 al 30 maggio 2010
Aperti tutte le domeniche

ipercoop



Sarzana

CENTROLUNA